



RCS SRL con Unico Socio

**Via dei Cappuccini 24
04100 Latina**



Istruzioni e Informazioni sulla Sicurezza

295 – 1000lt DA INTERRO

in accordo alla direttiva europea 2014/68/UE

Caratteristiche del serbatoio

Dati Utente

Nome e Cognome:* _____

Codice Fiscale/Partita IVA:* _____

Indirizzo: * _____

Città:* _____ Prov.: * _____

Telefono:* _____

Dati Serbatoio

Costruttore: **RCS SRL con Unico Socio**

Via dei Cappuccini, 24

04100 Latina (LT)

Capacità :* _____ Installazione: Da interro

Numero di Fabbrica:* _____ Anno di costruzione:* _____

2

Dati Ditta Installatrice

Ditta:* _____

Codice Fiscale/Partita IVA:* _____

Indirizzo:* _____

Città:* _____ Prov.:* _____

Telefono:* _____

Installatore:* _____

* Da compilarsi a cura della Ditta Installatrice



Presentazione

La RCS srl può vantare un'esperienza trentennale nel settore del G.P.L. ed in particolare nel settore della rigenerazione e nel collaudo dei serbatoi e dei loro accessori.

Da questa esperienza è nata la volontà di sviluppare un nuovo prodotto che sia in grado di andare incontro alle nuove esigenze del cliente : il serbatoio commercialmente conosciuto come “Lino il Bombolino”.

Grazie all'utilizzo di innovativi macchinari, la RCS srl è in grado di offrire un prodotto nuovo, utile ed economico, la cui qualità e sicurezza è garantita da rigidi controlli e un procedimento di saldatura certificato dal RINA Inoltre la RCS srl si è dotata di un sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:15.

Questo apparecchio a pressione è un serbatoio per Gas di Petrolio Liquefatto (GPL).

Deve essere allacciato ad una rete di distribuzione di gas realizzata da un tecnico abilitato e conforme alle normative vigenti come dichiarato da apposito certificato rilasciato dall'installatore dell'impianto.

E' vietata l'utilizzazione per scopi diversi da quanto specificato nel presente manuale di Installazione, uso e manutenzione. Il costruttore non è considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei e irragionevoli o da un mancato rispetto delle istruzioni riportate sul presente manuale.

Il tecnico installatore di questo serbatoio deve essere abilitato all'installazione di apparecchi a pressione secondo il decreto ministeriale n.37 del 22 gennaio 2008 e a fine lavoro deve rilasciare al committente la dichiarazione di conformità.

L'installazione, la manutenzione e qualsiasi altro intervento sul serbatoio o sui suoi componenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni fornite in questo manuale. Eventuali riparazioni e sostituzioni, effettuate esclusivamente utilizzando ricambi approvati dal costruttore ed indicati nel presente manuale, dovranno essere effettuate da personale qualificato. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e fa decadere ogni responsabilità del costruttore.

Il presente manuale di Istruzioni, insieme al libretto “riassunto dell'insieme”, costituiscono parte integrante ed essenziale del prodotto. Entrambi vanno consegnati dall'installatore all'utente e conservati con cura da questo, che li dovrà sempre accompagnare al serbatoio anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente e/o installazione presso altro impianto.

Leggere attentamente le istruzioni e le avvertenze contenute nel presente manuale in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, di uso e di manutenzione.

Normative di riferimento

Il serbatoio è realizzato ed omologato in accordo alle normative nazionali ed europee in vigore al momento della realizzazione.

In particolare tra le normative riportiamo:

- UNI EN ISO 12542:2010 : Attrezzature e accessori per GPL - Serbatoi fissi cilindrici di acciaio saldato, per gas di petrolio liquefatti (GPL), prodotti in serie, di capacità geometrica fino a 13 mc - Progettazione e fabbricazione
- UNI EN ISO 9001:15: Requisiti per i sistemi di gestione per la qualità
- Direttiva 2014/68/UE – D.Lgs. n.26/2016 : Requisiti apparecchiature in pressione
- DM 329 del 01/12/2004 : Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93.
- Direttiva 14/34/UE ATEX : requisiti apparecchi ed sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- DM 29/02/1988:Norme di sicurezza per la progettazione, installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità non superiore a 5m3.
- DM 14/05/2004 : Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 mc
- DM 62 del 15/03/2014 : Modifiche al DM 14/05/2004 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 mc
- DL 05/07/2005: Ministero dell'Interno. Integrazioni al decreto 14 maggio 2004, recante l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto, con capacità complessiva non superiore a 13 m³.
- Lettera circolare 27/10/1995 n. 2004/4106 : Depositi G.P.L. di capacità fino a 5 mc in serbatoi interrati protetti da un rivestimento in resine epossidiche termoindurenti associato ad un sistema di protezione catodica ad anodi sacrificali di magnesio.
- Lettera circolare 18/04/1996 n.45/96 : Serbatoi di GPL, in depositi con capacità fino a 5 mc, destinati alla installazione interrata del tipo con protezione catodica e del tipo orizzontale in guscio in polietilene ad alta densità
- D.P.R. 151 del 01/08/2011 : Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
- UNI EN ISO 14570:08 : Attrezzature e accessori per GPL - Equipaggiamento di serbatoi per GPL, fuori terra e interrati
- UNI EN 13445-3:2016 "Recipienti a pressione non esposti a fiamma - Parte 3: Progettazione
- UNI EN ISO 12817:2010 : Attrezzature e accessori per GPL - Ispezione e riqualifica dei serbatoi per gas di petrolio liquefatti (GPL) di capacità geometrica minore o uguale a 13 m³
- UNI EN ISO 13109:2011: Attrezzature e accessori per GPL - Serbatoi e fusti per GPL - Smaltimento
- UNI EN ISO 13175:2008 : Attrezzature e accessori per GPL - Specifiche e prove delle valvole e degli accessori dei serbatoi per gas di petrolio liquefatto (GPL)
- UNI EN ISO 13799:2004 : Indicatori di livello per serbatoi per gas di petrolio liquefatti (GPL)
- UNI EN ISO 14071:2005 : Valvole di sicurezza per serbatoi per GPL – Attrezzature Ausiliarie
- UNI EN ISO 14129:2005 : Valvole di sicurezza per i serbatoi per GPL.

Specifiche tecniche

Le caratteristiche dei serbatoi L295V-IN , L450V-IN, L500V-IN, L575H-IN, L0575V-IN, L0750V-IN, L1000H-IN, L1000V-IN sono :

Pressione di esercizio: 17,65 bar

Pressione massima di prova: 25,24 bar

Temperatura di esercizio: -20°C/+50°C

Norme di calcolo: UNI EN ISO 12542:10

Conformità: CE 1872

Dimensioni	A(mm)	B(mm)	C(mm)	D(mm)	E(mm)	F(mm)	G(mm)	H(mm)	Peso(kg)
Capacità (lt)									
Verticali:									
295	800	850	1220	-	-	-	-	-	200
450	800	1150	1530	-	-	-	-	-	240
500	800	1240	1600	-	-	-	-	-	250
575	1000	1070	1410	-	-	-	-	-	395
750	1000	1240	1520	-	-	-	-	-	410
1000	1000	1500	1850	-	-	-	-	-	450
Orizzontali:									
575	800	1280	1350	-	900	450	460	570	360
1000	1000	1450	1580	-	1130	450	460	570	440

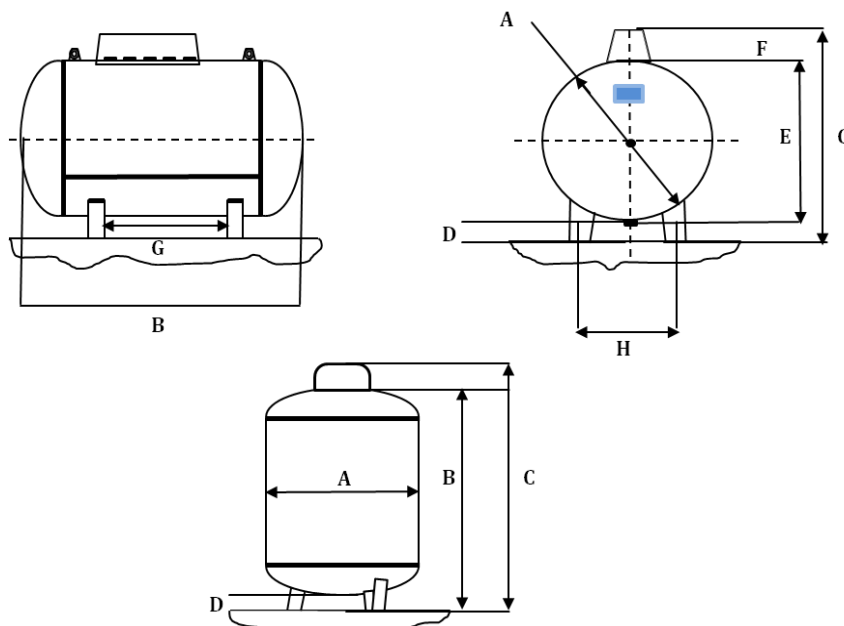
5

In questa versione **da interro**, il serbatoio, di colore verde, è protetto dalla corrosione tramite un rivestimento in vernice epossidica su metallo sabbiato di almeno 500µm, abbinato ad un sistema di protezione catodica realizzato con un anodo sacrificale di magnesio ed un elettrodo di riferimento. Tale sistema garantisce una migliore protezione dalla corrosione per 20 anni anche in presenza di un terreno aggressivo.

Ogni serbatoio è dotato di :

- gruppo di servizio
- valvola di riempimento
- indicatore di livello
- valvola di prelievo in fase liquida
- valvola di sicurezza con sottovalvola
- anodo di magnesio
- un elettrodo di riferimento
- una soletta in calcestruzzo

Gli accessori di servizio e di sicurezza in dotazione sono protetti da un Torrino in plastica.



Installazione

L'installazione del serbatoio deve avvenire in conformità al D.M. del 14/05/2004 integrato dal D.M. del 05/07/2005, e modificato dal D.M. 62 del 15/03/2014 i cui punti salienti sono riportati di seguito :

- Il serbatoio deve essere installato esclusivamente su aree a cielo libero; è vietata l'installazione su terrazzi e su aree sovrastanti luoghi chiusi.
- L'installazione in cortili può avvenire esclusivamente con serbatoi di tipo interrato. Il cortile deve avere superficie non inferiore a 1000mq e almeno un quarto del perimetro libero da edifici; per i restanti tre quarti del perimetro del cortile non sono ammessi edifici destinati ad affollamento di persone o a civile abitazione con altezza superiore a 12mt; l'accesso al cortile deve essere di almeno 4metri di altezza e larghezza.
- L'installazione del serbatoio in rampe carrabili non è ammessa.
- Il serbatoio deve essere installato e/o zavorrato per impedire spostamenti durante il riempimento e l'esercizio e per resistere a spinte idrostatiche.
- Quando i serbatoi sono installati a meno di 3mt da aree transitabili da veicoli deve essere presente un cordolo di almeno 0,20mt di altezza.
- Le distanze di sicurezza devono essere prese in riferimento al serbatoio, al punto di riempimento , al gruppo multivalvole e a tutti gli organi di intercettazione e controllo con pressione di esercizio superiore a 1.5bar.
- Le distanze di sicurezza sono schematicamente riassunte nella tabelle 1 e 2 sotto riportate.

6

Distanze di sicurezza per L295-IN

Le distanze sono ridotte come da DM del 14/05/2004 modificato con DM 62 del 15/03/2014

Distanze di sicurezza per gli altri modelli



Prima di installare il serbatoio bisogna accertarsi che lo stesso sia completo di tutti gli accessori, integro nella vernice e che i cavi siano correttamente connessi e che sia correttamente fissato con la base di cemento tramite gli appositi perni.

In questa versione **da interro** le dimensioni dello scavo sono in relazione alla capacità del serbatoio (vedi tabella 3). L'anodo va posizionato a 30 cm dal serbatoio ed installato a contatto con il terreno fuori dal materiale di riempimento. Il terreno attorno l'anodo deve essere abbondantemente bagnato per garantire una buona continuità elettrica al fine di attivare la messa in servizio della protezione catodica. Dopo aver controllato i collegamenti tra l'anodo e il serbatoio, deve essere verificata l'attivazione della protezione catodica. I risultati di tale verifica sono riportati sulla scheda di installazione a cura dell'installatore. Il riempimento della fossa viene effettuato con materiale (di solito sabbia o terra) fine ed inerte. Occorre prendere tutte le precauzioni per non danneggiare il serbatoio, il pozzetto, il sistema di protezione catodica, i collegamenti con l'anodo ed il collegamento con l'utenza. In particolare occorre verificare che **nessuna parte metallica della tubazione** sia a contatto con il serbatoio.

Prima della totale ricopertura, deve essere installato un dispositivo di segnalazione non conduttore (per es. una griglia in materiale plastico) ad almeno 10 cm al di sopra della generatrice superiore del serbatoio. Completando la ricopertura della fossa, occorre tener presente che il terreno deve avere una leggera pendenza affinché non ci siano ristagni d'acqua in prossimità del serbatoio. Gettare acqua per assestare il terreno e posizionare i picchetti che delimitano l'ingombro del serbatoio e il cartello dei divieti e obblighi.

Al termine dell'installazione devono essere posti all'interno dell'area delimitata un estintore tipo 13A e 89B-C da 4kg (nella versione da 295lt) e due estintori tipo 13A e 89B-C da 6kg (nelle altre versioni).

Capacità Serbatoio	Lunghezza(cm)	Larghezza(cm)	Altezza(cm)
VERTICALE			
295	100	100	100
450	100	100	130
500	100	100	130
575	120	130	120
750	130	130	130
1000	130	130	190
ORIZZONTALE			
575	150	100	100
1000	180	130	150

Tabella 3 – Dimensioni Scavi

Riempimento di serbatoio vuoto

Quando il serbatoio è completamente vuoto, al momento del rifornimento si possono verificare fenomeni (shock termico, perdite, ecc) che richiedono particolare attenzione al fine di evitare perdite o esplosioni

Al fine di garantire un riempimento da vuoto in condizioni di sicurezza è necessario che il riempimento sia effettuato da un operatore qualificato attenendosi alla seguente procedura:

- Verificare lo stato di integrità del serbatoio prima di effettuare il travaso.
- Verificare che il serbatoio sia utilizzato secondo quanto riportato nel presente manuale
- Verificare condizioni e funzionalità di tutti gli accessori che compongono l'impianto.
- Verificare la presenza di idonei presidi per l'estinzione degli incendi
- Collegare la pinza equipotenziale dell'autocisterna sulla scatola elettrica
- Verificare la tenuta degli accoppiamenti AUTOCISTERNA-SERBATOIO
- chiudere il serbatoio dal gruppo servizi al fine di garantire una condizione di tenuta del serbatoio
- Portare il serbatoio in pressione a basso regime di motore evitando che l'indicatore di livello superi il 5% di riempimento

- lasciare il serbatoio in pressione per circa 10minuti
- verificare che il serbatoio non abbia perso la pressione ; in caso contrario il serbatoio ha perdite che DEVONO essere individuate e riparate prima di procedere al rifornimento

- Riempire il serbatoio a circa il 20%, a bassi regimi;
- Riempire quindi il serbatoio a regime normale fino all'85% della sua massima capacità

IL RIEMPIMENTO DEL SERBATOIO VA EFFETTUATO ESCLUSIVAMENTE CON AUTOCISTERNE CONFORMI ALLA
NORMATIVA VIGENTE E DA PERSONALE QUALIFICATO

IL NON RISPETTO DELLA SUDETTA PROCEDURA POTREBBE PROVOCARE FUORI USCITE IMPROVVISE DI
GAS, PERDITE ED ESPLOSIONI.

8

Messa in servizio

La messa in servizio deve avvenire da un tecnico abilitato, che verifica :

- la continuità elettrica dei collegamenti;
- la presenza estintore e segnaletica;
- il rispetto delle condizioni di installazione e delle prescrizioni sulla sicurezza.

Effettuata la messa in servizio, il tecnico compila in ogni parte la scheda di installazione, lasciandola, in copia al proprietario responsabile dell'impianto, ed, entro 6 mesi, fa comunicazione messa in servizio (art.6 del DM 329 del 2004) all'ASL e all'INAIL.



Norme di sicurezza

Non effettuare operazioni che implichino la rimozione di componenti dall'apparecchio



Esplosione
Lesioni personali e fughe di gas

Non effettuare operazioni che implicano la rimozione dell'apparecchio dalla sua installazione (anche se apparentemente vuoto)



Esplosione
Lesioni personali e fughe di gas

Non danneggiare i cavi elettrici presenti



Mancato funzionamento dei sistemi di protezione dell'apparecchio

Non salire sul serbatoio



Lesioni personali per caduta dall'apparecchio
Danneggiamento dell'apparecchio e degli accessori installati

Non utilizzare il serbatoio per scopi diversi da quelli previsti in questo manuale di uso e manutenzione



Danneggiamento del serbatoio

Non riempire il serbatoio oltre l' 85% della sua capienza



Esplosione

Non depositare materiali infiammabili nell'area delimitata in prossimità del serbatoio



Esplosione, Incendio

Non parcheggiare o transitare con veicoli nell'area delimitata in prossimità del serbatoio



Esplosione, Incendio

Non piantare o costruire nell'area delimitata in prossimità del serbatoio



Danneggiamento dell'apparecchio

Non installare apparecchi o attrezzature che possono provocare correnti vaganti in prossimità del serbatoio.



Esplosione

Non permettere a bambini o inesperti di accedere agli accessori dell'apparecchio



Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza
Fughe di gas
Esplosione

Il GPL non è ne tossico ne nocivo, ma non va inalato a causa delle sue proprietà anestetiche.

Equipaggiamento

Il serbatoio è fornito dei seguenti accessori :

A) Valvola di riempimento : questa valvola è installata allo scopo di permettere il rifornimento di GPL. E' dotata da un otturatore per assicurare la chiusura della valvola, che si apre automaticamente con la pressione in fase di rifornimento.



B) Gruppo di servizio di erogazione : questo gruppo di servizio permette di erogare il GPL all'impianto a cui è collegato, oltre a rispondere a diverse necessità di esercizio e di sicurezza. In particolare è presente il manometro (1) di controllo della pressione del gas interno al serbatoio. Ha una scala da 0 a 25bar, con il segno rosso su 17,65 bar corrispondente alla massima pressione di esercizio. E' presente una valvola di intercettazione (2) sulla linea di prelievo (3) per interrompere l'erogazione del gas in caso di anomalie o di inutilizzo del gas. E' presente infine una valvola di eccesso di flusso (4) che interrompe il flusso in caso questo sia troppo elevata (come nel caso della rottura della tubazione di prelievo).



C) Valvola di sicurezza con sottovalvola: questa valvola è una valvola di sicurezza del tipo "a molla", che ha lo scopo di garantire che all'interno del serbatoio non vi sia mai una pressione superiore ai 7,65bar. In caso di pressioni maggiori la valvola fa fuoriuscire il gas fino alla messa in sicurezza. La taratura della valvola è garantita dalla buona conservazione della stessa a carico dell'utente (che dovrà assicurarsi in particolare, anche della presenza del coperchietto di protezione) e dalla sostituzione ogni 2 anni a carico del rifornitore di GPL.



D) Prelievo di gas in fase liquida : questa valvola, di esclusivo utilizzo da parte di personale specializzato, è collegata tramite un tubo pescante al fondo del serbatoio per prelevare il gas direttamente in fase liquida.



E) indicatore di livello : questo indicatore fornisce la percentuale di GPL in fase liquida presente nel serbatoio, e serve per conoscere la quantità di prodotto presente. E' consigliabile, inoltre, effettuare il rifornimento non appena l'indicatore raggiunge il 20% del riempimento.



F) Targa di identificazione : è una targhetta che riporta, in modo indelebile anche in caso di incendio, i dati identificativi del serbatoio, del suo costruttore, la marcatura CE 1872.



Piano dei controlli

Frequenza	Tra i 6 e i 12 mesi dall'installazione	Ogni rifornimento	Ogni anno	Ogni 2 anni	Ogni 10 anni
Operatore	Tecnico qualificato	Addetto al rifornimento	Tecnico qualificato	Tecnico qualificato	Ente competente
Verificare					
Connessioni elettriche di protezione catodica	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		
Misura del potenziale* del serbatoio con l'aiuto dell'elettrodo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	
Misura della corrente galvanica*	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	
Verifica del buono stato del pozzetto		<input checked="" type="checkbox"/>			
Verifica visiva del buono stato dei cavi elettrici		<input checked="" type="checkbox"/>			
Assenza cedimenti del terreno		<input checked="" type="checkbox"/>			
Rispetto dei divieti		<input checked="" type="checkbox"/>			
Verifica buono stato del giunto isolante			<input checked="" type="checkbox"/>		
Verifica assenza di perdite			<input checked="" type="checkbox"/>		
Presenza di cartelli della sicurezza, della delimitazione dell'area e della presenza di estintori.	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		
Cambio valvola di sicurezza				<input checked="" type="checkbox"/>	
Verifica dell'integrità del serbatoio					<input checked="" type="checkbox"/>

* La verifica della corrente galvanica e del potenziale del serbatoio deve avvenire secondo il seguente sistema:

- aprire la scatola grigia posta fuori del pozzetto e staccare i cavi dalla morsettiera;
- utilizzando il tester con scala da 5 a 10V, misurare il potenziale tra il serbatoio e l'elettrodo di riferimento, riportando il valore letto nella scheda dei controlli;
- utilizzando un tester con scala 0-100mA, misurare la corrente che attraversa il serbatoio (cavo giallo-verde) e gli anodi (cavo rosso) riportando il valore letto nella scheda dei controlli;
- ricollegare i cavi alla morsettiera (cavo giallo-verde e cavo rosso insieme, cavo giallo a parte) e richiudere la scatola.

Riportare l'avvenuto controllo sul "Registro controlli" presente a pagina 13 del presente manuale.

Scheda installazione

Prima dell'installazione

Verifica	OK	Non OK
Stato generale del serbatoio		
Stato della vernice		
Stato dell'elettrodo di riferimento e dell'anodo sacrificale		
Stato dei collegamenti elettrici		
Stato del giunto isolante		
Rispetto distanze di sicurezza		

Messa in servizio

Verifica	OK	Non OK
Assenza contatto tra serbatoio e tubazioni		
Presenza cartelli di divieto e norme di comportamento		
Presenza picchetti di segnalazione o recinzioni		
Presenza estintori		

Al termine della messa in servizio sono state illustrate all'utente, che dichiara di aver compreso, le norme di sicurezza nei pressi della zona di installazione del serbatoio, come riportate nel presente manuale.

Data : _____

Firma dell'utente

Firma dell'installatore



Registro Controlli

Controllo ¹	<1anno	2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	6 anni	7anni	8anni	9anni	10anni
Connessioni elettriche di protezione catodica										
Misura del potenziale* del serbatoio con l'aiuto dell'elettrodo di riferimento			NO		NO		NO		NO	
Misura della corrente galvanica*			NO		NO		NO		NO	
Verifica buono stato del giunto isolante										
Verifica assenza di perdite										
Presenza di cartelli della sicurezza, della delimitazione dell'area e della presenza di estintori.										
Cambio valvola di sicurezza	NO		NO		NO		NO		NO	
Verifica dell'integrità del serbatoio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	
Data										
Firma										

13

Interventi

Anomalia	Data	intervento	firma

1 Compilare la scheda controlli indicando OK nel caso il controllo abbia dato esito positivo, KO nel caso il controllo abbia dato esito negativo, e NA nel caso il controllo non sia applicabile. Nel caso il controllo abbia dato esito negativo, riportare nella tabella "interventi" la anomalia riscontrata e l' azione intrapresa. Ne l caso di potenziale compreso tra -0.9V e 0V la protezione catodica non funziona. Nel caso la corrente galvanica sia superiore ai valori indicati, la protezione è attiva, ma la durata dell' anodo sarà inferiore a l previsto.

Oggetto: Dichiarazione di messa in servizio ai sensi dell'art. 6 del DM 329 del 1-04-2004.

La sottoscritta ditta utente, con sede in Via Comune di(.....),

in qualità di **Ditta**

COMUNICA

Che l'insieme CE nell'elenco sotto riportato, denominato serbatoi di GPL, è stato messo in esercizio come prescritto dall'art. 5 comma d) del DM 01/12/2004 n. 329

UTENTE		INSIEME					
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	N. Fabbrica	Bar	Volume (litri)	Costruttore		Gruppo
			17,65		RCS	IV	1

15

Inoltre si dichiara che il predetto insieme è stato debitamente installato, mantenuto in efficienza e utilizzato conformemente alla sua destinazione, non pregiudicando la salute e la sicurezza delle persone o degli animali o la sicurezza dei beni.

Data

Timbro e Firma

Allegati:

- dichiarazione di conformità;
- esonero ;
- relazione Tecnica; schema P.& I;
- accertamento dispositivi di sicurezza e controllo;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- nel caso di più serbatoi allegare elenco delle matricole e delle fabbriche

RELAZIONE TECNICA

Prevista dal decreto del 1 dicembre 2004 n. 329 – Articolo 6 – (punto “b)

DESCRIZIONE GENERALE

L'insieme di seguito descritto è composto da diverse attrezzature a pressione, debitamente assemblate e mantenute in efficienza che consentono l'erogazione continua alle condizioni desiderate. Tale insieme è stato installato presso il cliente, mantenuto in efficienza e utilizzato conformemente alla sua destinazione d'uso, in modo da non pregiudicare la salute e la sicurezza delle persone, degli animali domestici o dei beni ed è periodicamente rifornito di prodotto tramite autocisterna.

L'insieme è composto essenzialmente da:

- Serbatoio di stoccaggio di G.P.L. utilizzato come contenitore di gas liquefatto;
- Un gruppo di servizio composto da: -Prelievo fase gas a vaporizzazione naturale; -Rubinetto troppo pieno; -Indicatore di pressione; -Rubinetto per attacco del manometro campione;
- Valvola di carico;
- Indicatore di livello con galleggiante a bicchiere;
- Valvola di prelievo liquido, con sottovalvola e tappo circolare;
- Valvola di sicurezza con sottovalvola.
- L'attrezzatura è completata da un sistema di tubazioni che collegano le apparecchiature sopra descritte ad altri accessori mobili (riduttori di pressione) che rendono il tutto perfettamente funzionante, correttamente integrato ed adeguatamente collegato.

La gestione e il funzionamento dell'insieme è molto semplice in quanto, una volta riempito il serbatoio di GPL, il gas liquefatto passa allo stato gassoso per vaporizzazione naturale, mediante il passaggio attraverso la valvola di prelievo fase gas del gruppo di servizio mediante scambio termico con l'aria ambiente.

- Il recipiente è protetto per la sovrappressione da valvola di sicurezza con relativa sottovalvola adeguatamente dimensionata.

MATERIALI

Tutti i materiali utilizzati per la costruzione (es. acciaio inox, ottone), protezione (es. sottovalvola, valvola di sicurezza) e l'utilizzo (es. riduttori di pressione) sono idonei alle temperature e pressioni cui sono destinati.

SCARICHI E SFIATI

In questo paragrafo vengono compresi:

- scarichi delle valvole di sicurezza (intervento meccanico in caso di sovra-pressione);
- scarico di pressione del serbatoio (intervento manuale);
- sfiato del “troppopieno” (intervento manuale).

Questi sono installati in modo da non recare danno a persone o cose qualora dovessero intervenire o essere azionate manualmente.

PROTEZIONE DA INCENDIO ESTERNO

L'impianto in oggetto viene installato in zone prive di materiale infiammabile e/o combustibile che possa alimentare un incendio esterno, comunque le valvole di sicurezza sono dimensionate tenendo conto di un'eventuale ipotesi di incendio esterno.

Si dichiara altresì che l'impianto non comprende componenti soggetti a scorrimento viscoso o a fatica oligociclica.

Ditta

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Il sottoscritto, nato a il, residente Via, in qualità di, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenenti dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARA

che l'installazione dell'attrezzatura/insieme contraddistinta con il NF..... non soggetta/e alle verifiche obbligatorie di primo impianto installata nel Comune di in Via Presso, è stata eseguita in conformità a quanto indicato nel manuale d'uso edel fabbricante.

Data e luogo

Firma del dichiarante

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per effetti di cui all'art. 13 del D.gs 196/03 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del dichiarante

Sommario

Caratteristiche del serbatoio	2
Presentazione	3
Normative di riferimento	4
Specifiche tecniche	5
Installazione	6
Messa in servizio	8
Norme di sicurezza	9
Equipaggiamento	10
Piano dei controlli	11
Scheda installazione	12
Registro Controlli	13
Annotazioni	14
Allegato A1	15





RCS SRL con Unico Socio

Sede Legale: Via dei Cappuccini 24, Latina

Sede Operativa: Via della Meccanica 14, Aprilia

Tel./Fax 06 92731750

Mail: info@erreciesse.it

Web: www.erreciesse.it